

**VERBALE DI ASSEMBLEA del 30 giugno 2014
della MONDO ACQUA S.p.A.**

L'anno 2014, il giorno 30 del mese di giugno, in Mondovì, presso la sede della Società, Via Venezia 6/B, alle ore 12,05, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno per la parte ordinaria:

- 1) Approvazione Bilancio al 31.12.2013. Deliberazioni conseguenti.
- 2) Impianto di depurazione del Comune di Mondovì – Località Longana – Procedura di infrazione Europea – Finanziamento dell'intervento. Deliberazioni conseguenti.
- 3) Nuovo Piano Economico Finanziario a seguito del nuovo metodo tariffario AEEG-SI per il servizio idrico integrato. Deliberazioni conseguenti.

Sono presenti alla riunione:

per il Consiglio di Amministrazione i Signori:

- Per. Ind. Ghiazza Luigi Presidente
- Dott. Conio Osvaldo Amministratore Delegato
- Ing. Borghese Ezio Consigliere
- Geom. Gramaglia Roberto Consigliere
- Prof. Vinai Giovanni Piero Consigliere
- Arch. Cesare Roluti Consigliere

E' assente giustificato il Consigliere Per. Ind. Seggi Valter.

per il Collegio Sindacale i Signori:

- Dott.ssa Aurora Lombardi Presidente
- Rag. Gian Mauro Cardone Sindaco effettivo

E' assente giustificato il Sindaco effettivo Dott. Pietro Pongiglione.

Sono presenti in proprio o per delega depositata negli atti sociali i soci:

- Comune di Mondovì, titolare di n. 363.000 azioni, in persona del Sindaco Stefano Viglione;
- Comune di Briaglia, titolare di n. 4.341 azioni, in persona del Sindaco Giuseppe Battaglia;
- Comune di Frabosa Soprana, titolare di n. 14.568 azioni, in persona del Sindaco Iole Caramello;
- Comune di Roccaforte Mondovì, titolare di n. 34.486 azioni, in persona del Consigliere Pastorelli Elio, per delega del Sindaco;
- Comune di Vicoforte, titolare di n. 51.135 azioni, in persona del Sindaco Basso Dario;
- Comune di Villanova Mondovì, titolare di n. 91.270 azioni, in persona del Consigliere Roberto Rulfi, per delega del Sindaco;

- Iren Acqua Gas S.p.A., titolare di n. 423.452 azioni, in persona dell'Ing. Ezio Tamburini, per delega dell'Amministratore Delegato;
- Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., titolare di n. 54.120 azioni, in persona del Dott. Armando Quazzo, per delega dell'Amministratore Delegato.

A norma di Statuto assume la Presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Per. Ind. Luigi Ghiazza, il quale dopo aver constatato che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, con avviso di convocazione datato 10 giugno 2014, che è rappresentata in proprio e per delega la maggioranza del capitale sociale, che è presente la maggioranza degli Amministratori e la maggioranza del Collegio Sindacale, invita con il consenso dei presenti, a fungere da Segretario della riunione la Signora Laura Peisino e dichiara validamente costituita l'odierna Assemblea per discutere e deliberare sull'ordine del giorno indicato.

Il Presidente, sempre con il consenso dei presenti, invita a partecipare alla riunione anche il Dott. Rizzola, che ha collaborato alla predisposizione dello schema di bilancio al 31.12.2013.

1) Approvazione bilancio al 31.12.2013. Deliberazioni conseguenti.

Su invito del Presidente, assume la parola l'Amministratore Delegato, il quale procede ad illustrare lo schema di bilancio al 31 dicembre 2013, composto da Relazione sulla Gestione, Nota integrativa, Stato Patrimoniale e Conto Economico, documenti già depositati presso la sede sociale nei termini di legge.

Nella illustrazione l'Amministratore Delegato invita il Dott Rizzola, che ha collaborato con le strutture della Società per la predisposizione dello schema del bilancio, ad approfondire una serie di aspetti relativi al bilancio in esame.

Il Dott. Rizzola, nel corso del proprio intervento, evidenzia come i risultati dell'esercizio 2013 in particolare i ricavi e gli investimenti siano pressoché in linea con quelli degli anni precedenti.

Lo stesso ricorda che, nelle more dell'avvio del nuovo sistema tariffario predisposto dall'AEEG-SI, la Società ha definito un sistema tariffario transitorio, sulla base del quale, a determinate condizioni, i gestori possono richiedere e ottenere aumenti tariffari. La Società ha predisposto tutta la documentazione necessaria al fine di poter accedere agli aumenti tariffari del periodo transitorio e l'ha inviata all'ATO Cuneo, soggetto competente alla verifica per poi trasmetterla all'AEEG-SI per l'approvazione finale.

Il Dott. Rizzola informa che per l'anno 2013 alla Società è stato riconosciuto un aumento del 5,90%, oggetto di conguaglio tariffario applicato nella prima bollettazione del 2014 determinata con tariffa pro-die, il tutto secondo le indicazioni dell'AEEG-SI.

Nella prosecuzione dell'esposizione del bilancio da parte dell'Amministratore Delegato, sempre con l'assistenza del Dott. Rizzola, sono stati trattati anche gli aspetti inerenti gli investimenti realizzati, in corso di realizzazione e da realizzare, in modo particolare quello del depuratore sito in Località Longana (Mondovì).

Vengono evidenziati gli aspetti più critici relativi alla provvista delle risorse finanziarie necessarie per gli investimenti futuri, anche in considerazione della prevista diminuzione del fatturato, con analisi dei possibili rimedi, tra cui l'individuazione di idonee garanzie e/o l'utilizzo di mezzi propri.

Con il consenso unanime dei soci, che si dichiarano edotti sugli argomenti trattati, viene omessa la lettura integrale dei documenti che compongono lo schema di bilancio.

Assume, quindi, la parola il Presidente del Collegio Sindacale, che dà lettura della Relazione al bilancio predisposta dal Collegio.

Al termine della esposizione il Presidente apre la discussione tra i soci.

Segue ampia discussione, nell'ambito della quale i soci chiedono precisazioni e approfondimenti in merito ad una serie di aspetti della gestione dell'esercizio in esame.

Nel corso della discussione interviene il Sindaco del Comune di Mondovì, il quale evidenzia che, nonostante i dati di bilancio evidenzino una situazione di salute della società, considerando la situazione descritta in cui si trova ad operare, si deve rilevare che la stessa non è riuscita a realizzare gli investimenti programmati, ed in particolare quello sul depuratore della città, previsto da diversi anni nel Piano degli Interventi approvato dalla società e dall'ATO sin dal 2011 e sue successive modifiche. Lo stesso fa presente che sarebbe opportuno valutare l'ipotesi di considerare se la attuale struttura, assetto e organizzazione della Società siano o meno adeguate a rispondere alle esigenze del territorio e di valutare se, a fronte della difficoltà della stessa a ricorrere al credito necessario a finanziare detto Piano, non si renda necessario individuare altre soluzioni e modelli alternativi a quelli attuali.

Il Dott. Conio precisa che la Società fino ad oggi ha realizzato e sta realizzando quanto previsto nel piano degli interventi secondo le indicazioni dell'Autorità d'Ambito, il tutto senza chiedere interventi straordinari da parte dei Soci. Considerazione a parte merita la ben nota questione relativa al potenziamento dell'impianto di depurazione principale del Comune di Mondovì – Località Longana – che non è stato possibile attuare, sino ad ora, in quanto non si è potuto accedere al credito, nonostante siano stati interpellati gli istituti di credito presenti sul territorio della provincia.

A conclusione della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione,

preso atto del bilancio al 31.12.2013,

preso atto della relazione del Collegio Sindacale, che ha svolto anche la funzione di controllo contabile, all'unanimità e a scrutinio palese,

delibera

a) di approvare il bilancio di esercizio della Società al 31.12.2013, che evidenzia un utile di esercizio di euro 64.633,00;

b) di destinare l'utile di esercizio per il 5% a riserva legale e per il residuo ad una riserva indisponibile.

2) Impianto di depurazione del Comune di Mondovì – Località Longana – Procedura di infrazione Europea – Finanziamento dell'intervento. Deliberazioni conseguenti.

Assume la parola il Presidente, il quale informa l'Assemblea in merito ad una nota del 12 maggio 2014 che l'ATO Cuneese ha inviato alla Società relativamente agli interventi di ristrutturazione del Depuratore di Longana, in Mondovì, oggetto di una procedura di infrazione comunitaria.

Lo stesso illustra il contenuto della nota dell'ATO e informa che la Società ha inviato una risposta interlocutoria, che, parimenti, illustra.

Il Presidente informando che, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, è necessario che la Società possa accedere ad un finanziamento per l'importo dell'intervento che ammonta a circa 4,5 milioni di euro, evidenzia altresì che l'Azienda ha richiesto a tutte le banche del territorio la disponibilità all'accensione di un mutuo; richiesta alla quale hanno risposto due istituti di credito poi ridottisi ad uno a seguito di verifica diretta, a fronte, però, di una garanzia rilasciata da parte dei soci.

Il Presidente da lettura di una nota informativa, da lui stesso redatta, richiedendo, con l'assenso dei presenti, di riportarne integralmente a verbale il testo:

"In relazione al punto n. 2 all'o.d.g., concernente i lavori del progetto di ristrutturazione del depuratore in Località Longana, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno sottoporre all'Assemblea dei Soci le seguenti considerazioni preliminari.

Come Vi è noto, da tempo la Città di Mondovì necessita dell'adeguamento dell'impianto di depurazione, la cui esecuzione è divenuta oggi tanto più urgente ed indifferibile, in considerazione dei rischi economici conseguenti alla applicazione della procedura di infrazione europea che potrebbe determinare, in caso di sfioramento dei parametri di legge nel servizio di depurazione, la applicazione di multe molto elevate.

Si tratta di multe che potrebbero essere applicate a partire dal 1 gennaio 2015, qualora l'impianto di Longana non fosse urgentemente adeguato alle normative di legge entro e non oltre la fine del corrente anno 2014.

La nostra Società ha quindi di fronte a sé un solo semestre di tempo per approvare e validare il progetto esecutivo, reperire i finanziamenti bancari, individuare l'aggiudicatario dei lavori ed assicurarne la sollecita e regolare esecuzione, nonché il relativo collaudo a norma di legge.

In considerazione dell'ammontare presunto delle opere che riguardano il depuratore, di circa 4,5 milioni di euro, della loro complessità tecnologica e della loro importanza – o meglio della loro essenzialità – per la tutela della integrità e della salubrità dell'ambiente, Mondo Acqua si trova ad un bivio della sua vita imprenditoriale: si impone ai Soci ed al Management di scegliere se perseguire con forza la missione per la quale la Società è stata costituita ed è divenuta affidataria del servizio idrico integrato per un ventennio anche in considerazione dell'esecuzione di importanti investimenti nelle infrastrutture aziendali, oppure di decidere se limitare la propria strategia alla gestione ordinaria del servizio rinviando le scelte degli investimenti a tempi migliori.

I Soci Pubblici di Mondo Acqua ritengono che le finalità per le quali la Società è stata a suo tempo costituita impongono alla stessa di assumersi le responsabilità conseguenti al perseguimento dei suoi obiettivi imprenditoriali.

L'impianto di depurazione è un'opera pubblica fondamentale nell'ambito del servizio idrico integrato ed il suo mancato adeguamento si rifletterebbe, sul piano politico dell'azione dei Comuni Soci, in termini fortemente negativi nell'opinione dei Cittadini che pagano le tasse nonché le tariffe del servizio medesimo e che, giustamente, chiederanno conto dell'uso dei loro soldi.

A fronte dell'imminente scadenza normativa che determinerà nel 2015 lo sfioramento dei parametri di legge e la possibile applicazione di multe molto onerose, è inoltre ancora più difficile per gli Enti Pubblici Soci accondiscendere a temporeggiamenti e rinvii che, oltretutto, fanno insorgere anche il rischio d'incorrere in responsabilità amministrativa per danno erariale a carico di chi aveva il dovere di

provvedere tempestivamente all'esecuzione dei lavori e di evitare quindi l'esborso di sanzioni economiche.

Nel contempo, le decisioni che verranno oggi prese rappresentano un banco di prova del Management della Società e dei Soci privati della stessa, ai quali si richiede un apporto decisivo in termini di competenze e di risorse.

Gli Enti Pubblici Soci di Mondo Acqua mi hanno dato mandato di rappresentare in questa Assemblea che essi considerano strategico e non procrastinabile l'obiettivo dell'esecuzione immediata dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Longana, che sollecitano il Consiglio di Amministrazione ad adottare tutte le decisioni consequenziali e ad assumere tutte le iniziative necessarie, e che richiamano nel contempo tutti i Soci a fare la propria parte e ad assumersi integralmente le proprie responsabilità."

Assume la parola il Dott. Conio il quale dichiara di condividere quanto appena illustrato dal Presidente ed in particolare la necessità che, in mancanza di finanziamenti da parte degli istituti di credito, siano i Soci a finanziare direttamente o tramite garanzie fideiussorie l'intervento di potenziamento del depuratore in Località Longana.

Alle ore 13,30 il Consigliere di Amministrazione Arch. Cesare Roluti abbandona la riunione.

Interviene il Sindaco di Mondovì il quale oltre a riaffermare quanto detto al punto precedente, evidenzia il fatto che i soci, quantomeno quelli pubblici, solo in tempi recenti sono venuti a conoscenza del carattere di urgenza della realizzazione dell'intervento in questione e della presenza di una procedura di infrazione in corso e delle difficoltà nel reperimento delle provviste finanziarie necessarie che, immagina, si protraggano ormai da alcuni anni senza soluzione. Una situazione che oggi allarma considerati i tempi ristrettissimi richiesti per adempiere a quanto previsto dalla procedura stessa.

Lo stesso prosegue evidenziando la preoccupazione per il rischio di irrogazione delle sanzioni, chiedendo chiarimenti in merito all'ammontare ed ai destinatari delle stesse ed alle possibili azioni di tutela, anche legale, da intraprendere, e chiedendo informazioni su quali soluzioni immediate porre in essere e sui tempi utili ai fini della realizzazione dell'investimento.

Il Dott. Conio ritiene che la Società, nei limiti delle proprie disponibilità economiche e finanziarie, abbia finora risposto positivamente alle necessità del Servizio Idrico Integrato secondo i dettami di affidamento per quanto riguarda sia la gestione corrente sia il revamping degli impianti. In particolare dichiara che la Società ha provveduto, come peraltro evidenziato in precedenza, alla ricerca di finanziamenti nonché con proprie risorse e nel rispetto dei tempi alla conclusione dell'iter progettuale (progettazione esecutiva) relativo all'adeguamento del depuratore di Longana. Lo stesso riconferma che la criticità principale è quella legata al delle risorse finanziarie necessarie, come peraltro già evidenziato dal Presidente. Altresì propone la necessità di un incontro tra i due maggiori soci per verificare la possibilità di fornire garanzia fideiussoria all'Istituto individuato per il finanziamento.

Assume nuovamente la parola il Sindaco di Mondovì il quale dichiara, come già manifestato in precedenti riunioni, la disponibilità del Comune di Mondovì a rilasciare fin da subito tutte le garanzie necessarie per la realizzazione dell'intervento per la parte di competenza e nei limiti consentiti agli Enti locali. Lo stesso prosegue ribadendo la necessità, stante la complessità della situazione, di avvalersi dell'assistenza di un legale specializzato in materia.

Il Presidente, a questo punto, evidenzia all'Assemblea il nominativo di un legale, già individuato, specializzato in materia, a cui si pensava di affidare il mandato.

Prosegue la discussione al termine della quale l'Assemblea prende atto di quanto evidenziato dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal socio Comune di Mondovì e dell'incontro congiunto con i soci fissato per il giorno 10 luglio 2014 al fine di verificare la possibile fattibilità di una garanzia fideiussoria pro quota dei Comuni soci per la realizzazione dell'impianto in Località Longana – Mondovì.

3) Nuovo Piano Economico Finanziario a seguito del nuovo metodo tariffario AEEG-SI per il servizio idrico integrato. Deliberazioni conseguenti.

L'Amministratore Delegato comunica all'Assemblea la necessità di rivedere il Piano Economico Finanziario 2013 - 2021 redatto dalla Società Agenia S.r.l. ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 dicembre 2013, e successivamente dall'Assemblea dei Soci in data 20 gennaio 2014 in considerazione della modifica del metodo tariffario sopravvenuta dopo la redazione dello stesso.

L'Amministratore Delegato precisa inoltre che comunque tale Piano Economico Finanziario non è stato finora riconosciuto dall'ATO 4.


L'Amministratore Delegato precisa che quindi si rende necessario un confronto con l'ATO 4 Cuneese al fine di definire la situazione.

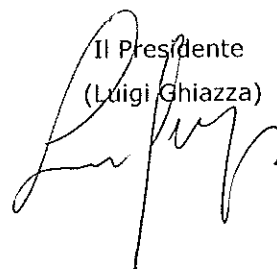
Riprende la parola il Sindaco del Comune di Mondovì rendendosi disponibile ad approfondire le questioni attinenti al PEF con la parte tecnica dell'ATO al fine di verificarne la sostenibilità e gli eventuali margini di modifica, oltre a ribadire la necessità che la società proceda quanto prima nella realizzazione degli investimenti attesi.

L'Amministratore Delegato precisa che la difficoltà della Società nel reperire le risorse necessarie per realizzare gli investimenti è comune anche ad altri gestori.

L'Assemblea prende atto di quanto discusso.

Alle ore 13,50 null'altro essendovi da discutere e deliberare, la riunione dell'Assemblea in sede ordinaria viene dichiarata chiusa.

Il Segretario
(Laura Peisino)


Il Presidente
(Luigi Ghiazza)


MONDO ACQUA S.P.A.

Codice fiscale 02778560041 – Partita iva 02778560041
VIA VENEZIA N. 6/B - 12084 MONDOVI' CN
Numero R.E.A 235902 - CN
Registro Imprese di CUNEO n. 02778560041
Capitale Sociale € 1.100.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2013	2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
I) parte già richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A) TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.515	4.515
7) Altre immobilizzazioni immateriali	189.778	187.978
8) Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	-1.806	-903
13) Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	-142.930	-112.977
I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	49.557	78.613
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.081.225	1.081.225
2) Impianti e macchinario	35.448	35.448
3) Attrezzature industriali e commerciali	556.647	522.082
4) Investimenti - opere idrauliche	1.888.851	1.781.476
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	656.291	0
6) Fondo ammortamento fabbricati	-210.649	-186.250
7) Fondo ammortamento impianti e macchinari	-21.635	-19.126
8) Fondo ammortamento attrezzature ind. e commerciali	-414.230	-367.790
10) Fondo ammortamento investimenti - opere idrauliche	-187.100	-99.869
II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.384.848	2.747.196
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.434.405	2.825.809
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) di materie prime, suss. e cons.	73.439	80.016
I) TOTALE RIMANENZE	73.439	80.016
II) CREDITI (Att. circ.) VERSO:		

a) Crediti v/clienti entro es. successivo	1.909.744	1.464.888
1) TOTALE Clienti:	1.909.744	1.464.888
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	352.699	384.173
b) esigibili oltre esercizio successivo	36.909	36.909
4-bis) TOTALE Crediti tributari	389.608	421.082
4-ter) Imposte anticipate		
a) esigibili entro esercizio successivo	6.600	6.600
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
4-ter) TOTALE Imposte anticipate	6.600	6.600
5) Altri (circ.):		
a) esigibili entro esercizio successivo	89.000	96.500
b) esigibili oltre esercizio successivo	5.844	6.354
5) TOTALE Altri (circ.):	94.844	102.854
II) TOTALE CREDITI (Att. circ.) VERSO:	2.400.796	1.995.424
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.156.607	1.322.250
3) Denaro e valori in cassa	2.862	3.343
IV) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.159.469	1.325.593
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.633.704	3.401.033
D) RATEI E RISCONTI		
2) Altri ratei e risconti	25.830	23.573
D) TOTALE RATEI E RISCONTI	25.830	23.573
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	7.093.939	6.250.415

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO **2013** **2012**

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale	1.100.000	1.100.000
II) Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	41.254	40.857
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve	0	0
a) Riserva straordinaria	41.399	41.399
b) Riserva indisponibile	7.554	0

VII) TOTALE Altre riserve	48.954	41.401
VIII) Utili (perdite -) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita -) dell' esercizio	64.633	7.951
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.254.841	1.190.209
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
3) Altri acc.ti e fondi	70.663	70.663
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	70.663	70.663
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	258.502	225.597
D) DEBITI	0	0
4) Debiti verso banche:		
a) <i>esigibili entro es. succ.</i>	249.737	170.513
b) <i>esigibili oltre es. succ.</i>	1.331.612	1.581.307
4) TOTALE Debiti verso banche:	1.581.349	1.751.820
6) Acconti (da clienti)		
a) <i>esigibili entro es. succ.</i>	0	200
6) TOTALE Acconti (da clienti)	0	200
7) Debiti verso fornitori		
a) <i>Debiti verso fornitori entro es. successivo</i>	1.942.078	1.297.278
7) TOTALE Debiti verso fornitori	1.942.078	1.297.278
10) Debiti verso imprese collegate		
a) <i>esigibili entro es. succ.</i>	2.000	88.882
10) TOTALE Debiti verso imprese collegate	2.000	88.882
12) Debiti tributari		
a) <i>esigibili entro es. succ.</i>	29.637	19.401
12) TOTALE Debiti tributari	29.637	19.401
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
a) <i>esigibili entro es. succ.</i>	35.573	37.982
13) TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali:	35.573	37.982
14) Altri debiti:		
a) <i>esigibili entro es. succ.</i>	994.924	852.696
b) <i>esigibili oltre es. succ.</i>	367.169	344.030
14) TOTALE Altri debiti:	1.362.093	1.196.726
D) TOTALE DEBITI	4.952.730	4.392.289
E) RATEI E RISCONTI		
2) Altri ratei e risconti	557.203	371.657
E) TOTALE RATEI E RISCONTI	557.203	371.657
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	7.093.939	6.250.415

1) RISCHI PER GARANZIE REALI PRESTATE

e) ipoteche a favore di terzi 1.650.000 1.650.000

1) TOTALE RISCHI PER GARANZIE REALI PRESTATE

1.650.000 1.650.000

TOTALE CONTI D'ORDINE

1.650.000 1.650.000

CONTO ECONOMICO

2013 **2012**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)

1) Ricavi vendite e prestazioni 4.014.333 3.959.952

4) Incrementi immobilizz. per lavori interni 86.137 113.866

5) Altri ricavi e proventi (attività ord.) 118.717 232.620

A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinari)

4.219.187 4.306.438

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)

6) materie prime suss. cons. merci 154.356 196.792

7) servizi 1.758.368 1.884.460

8) per godimento di beni di terzi 1.232.137 1.262.283

9) per il personale:

a) salari e stipendi 478.730 453.512

b) oneri sociali 139.511 138.793

c) trattamento di fine rapporto 33.382 35.528

9) TOTALE per il personale: 651.623 627.833

10) ammortamenti e svalutazioni

a) ammort. immobilizz. immateriali 30.856 32.755

b) ammort. immobilizz. materiali 160.579 142.965

d1) svalutaz. crediti (attivo circ.) 9.874 7.354

10) TOTALE ammortamenti e svalutazioni 201.309 183.074

11) variazioni rimanenze di: materie prime, suss. con. 6.576 6.647

13) altri accantonamenti 0 10.663

14) oneri diversi di gestione 41.969 46.603

B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)

4.046.338 4.218.355

A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE

172.849 88.083

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)

d4) da altri 4.786 1.023

16) TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.) 4.786 1.023

17) interessi (pass.) e oneri finanziari da:


d) debiti verso banche 94.351 49.515

MONDO ACQUA S.P.A. - Via Venezia 6/B - Mondovì - P.IVA 02778560041 - LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI ASSEMBLEE 2014		
17) TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari da:	94.530	50.615
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-89.744	-49.592
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari (extra attivita' ord.)		
b) differenza da arrotondam. all'unita' di euro	0	1
c) altri proventi straordinari	23.112	58.778
20) TOTALE Proventi straordinari (extra attivita' ord.)	23.112	58.779
21) Oneri straordinari (extra attivita' ord.)		
c) differenza da arrotondamento all'unita' di euro	1	0
d) altri oneri straord. (non rientr. n. 14)	0	3.373
21) TOTALE Oneri straordinari (extra attivita' ord.)	1	3.373
20-21) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	23.111	55.406
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	106.216	93.897
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
a) Imposte correnti	41.583	36.247
c) imposte anticipate	0	-49.699
22) TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	41.583	85.946
23) UTILE (PERDITA -) DELL' ESERCIZIO	64.633	7.951

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mondovì, li 10 giugno 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi Ghiazza



MONDO ACQUA S.P.A.

Codice fiscale 02778560041 - Partita iva 02778560041
 VIA VENEZIA n. 6/B - 12084 MONDOVI' CN
 Numero R.E.A. 235902 - CN
 Registro Imprese di CUNEO n. 02778560041
 Capitale Sociale € 1.100.000,00 i.v.

Nota integrativa ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2013

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 1° comma del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis 1° comma C.C. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C., senza che sia stato necessario porre in essere deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del C.C.. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2013 rappresenta il quattordicesimo esercizio in cui è stata svolta l'attività; i criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, salvo le indicazioni provenienti dall'AEEG-SI.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in quanto applicabili alle singole voci se presenti, sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate indirettamente mediante l'esposizione degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate indirettamente dal corrispondente fondo di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I coefficienti utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni sono gli stessi individuati dall'AEEG-SI, per cui tali ammortamenti sono stati calcolati secondo il principio del doppio binario, civilistico e fiscale.

Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo; quando se ne è ravvisata la necessità, si è provveduto ad accantonare l'eventuale perdita nell'apposito fondo svalutazione.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, rilevando costi e ricavi posti a cavallo di più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Rimanenze magazzino	Il materiale idraulico, elettrico etc. necessario per la gestione del ciclo idrico integrato è stato valutato al costo medio di acquisto.
Opere di durata pluriennale in corso di esecuzione	I lavori in corso su ordinazione aventi durata pluriennale sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati a fronte dei corrispondenti costi sostenuti.
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.
Riconoscimento ricavi, proventi, costi ed oneri	I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

Note di commento sulle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e loro variazioni.

IMMOBILIZZAZIONI.

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, 2° comma del C.C., si presenta il seguente prospetto dettagliato delle categorie di beni ricomprese nelle rispettive voci di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Categorie	Val. iniziale	Incrementi	Vendite/ Storni	Ammortam.	Val. finale
Costi di impianto e ampliamento	3.612			903	2.709
Altri oneri pluriennali	75.001	1.800		29.953	46.848
Totale Immobilizzazioni Immateriali	78.613	1.800		30.856	49.557

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Categorie	Val. iniziale	Incrementi	Vendite/ Storni	Ammortam.	Val. finale
Terreni	105.238				105.238
Fabbricati	789.737			24.400	765.337
Imp. e macch. Specifici	16.322			2.508	13.814
Attrezzature	30.766			5.683	25.084
Misuratori	55.047	29.936		5.862	79.121
Macch. uff. elettroniche	4.063	4.630		1.638	7.055
Mobili e macch. uff. – Arredi	44.634			18.528	26.106
Automezzi furgoni	19.782			14.729	5.053
Autovetture	0				0
Totale immobilizzazioni materiali	1.065.589	34.566		73.348	1.026.807

INVESTIMENTI					
Categorie	Val. iniziale	Incrementi	Decrem.	Ammortam.	Val. finale
Op. idrauliche: acquedotto Mondovì	269.765	63.183		9.225	323.723
Op. idrauliche: acquedotto Vicoforte	68.000			1.847	66.153
Op. idrauliche: acquedotto Villanova	106.435	69.830		4.203	172.062
Op. idrauliche: acquedotto Roccaforte	90.308	4.444	29.082	1.548	64.122
Op. idrauliche: acqued. Frabosa Sop.	69.743	11.129		2.189	78.683
Op. idrauliche: acquedotto S. Michele	112.830			2.939	109.891
Op. idrauliche: acqued. Benevagienna	5.316			148	5.168
Op. idrauliche: fognatura Mondovì	104.365	174.258		24.760	253.863
Op. idrauliche: fognatura Vicoforte	9.662			292	9.370
Op. idrauliche: fognatura Villanova	10.783			291	10.492
Op. idrauliche: fognatura Frabosa Sop.	196.349			5.167	191.182
Op. idrauliche: fognatura S. Michele	2.573			78	2.495
Op. idrauliche: depuratore Mondovì	279.678	55.724	233.465	9.076	92.861
Op. idrauliche: depuratore Villanova	21.038	6.368	27.406		0
Op. idrauliche: depuratore Roccaforte	88.685	13.745		8.722	93.708
Op. idrauliche: depuratore Frab. Sop.	178.261	334.965	332.438	15.125	165.663
Op. idrauliche: depuratore S. Michele	30.650	3.250	33.900		0
Colloco	37.165	26.771		1.622	62.314
Totale investimenti	1.681.606	763.667	656.291	87.232	1.701.750

La colonna dei Decrementi della precedente tabella si riferisce agli investimenti non ancora ultimati e quindi inseriti fra le "Immobilizzazioni in corso e acconti" come di seguito evidenziato:

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI				
Categorie	Val. iniziale	Incrementi	Decrementi	Val. finale
Op. idrauliche: acquedotto Roccaforte	81.053		51.971	29.082
Op. idrauliche: fognatura Mondovì	5.551		5.551	0
Op. idrauliche: depuratore Mondovì	186.277	47.188		233.465
Op. idrauliche: depuratore Villanova	21.038	6.368		27.406
Op. idrauliche: depuratore Frab. Sop.	1.224	331.214		332.438
Op. idrauliche: depuratore S. Michele	30.650	3.250		33.900
Totale immobilizzazioni in corso	325.793	388.020	57.522	656.291

Quest'ultima tabella è stata predisposta al fine di adeguare le voci di bilancio alle esigenze manifestate dell'AEEG-SI in merito alla quantificazione dei cd. LIC (lavori in corso).

Degli investimenti sopra indicati, i seguenti hanno ricevuto contributi a fondo perduto:

a) da parte della Regione Piemonte, nell'esercizio precedente (2012):

Categorie	Progetto	Importo	Contributo	Ammortam.	Quota risc.
Op. idrauliche: acquedotto S. Michele	Strada delle Rocche	83.913	50.000 (*)	2.098	1.250
Op. idrauliche: fognatura Frabosa Sop.	Loc. Fontane	204.133	193.000	5.103	4.825
Op. idrauliche: depuratore Frab. Sop.	Loc. Mondagnola-Luchet	181.576	60.000	15.125	4.998
Totale		469.622	303.000	22.326	11.073

(*) Di cui € 35.000 non ancora erogati.

b) da parte del Comune di Mondovì, nel corrente esercizio:

Categorie	Progetto	Importo	Contributo	Ammortam.	Quota risc.
Op. idrauliche: fognatura Mondovì	Staz. di sollevamento S. Anna	175.818	142.158	21.977	17.770

Quest'ultimo contributo ha avuto un'incidenza proporzionale sull'incremento dell'esercizio pari ad € 140.897, così determinato:

Categorie	Progetto	Incremento	Contrib. prop.	Differenza
Op. idrauliche: fognatura Mondovì	Staz. di sollevamento S. Anna	174.258	140.897	33.361

c) da parte degli utenti a fronte degli allacciamenti/sostituzioni contatori:

Categorie	Importo (=incrementi)	Contributo (totale)	Differenza	Ammortam.	Quota risc.
Misuratori (*)	29.936	23.771	6.125	5.862	3.319
Colloco	26.771	55.773	-29.002	1.622	2.773
	56.707	79.544	-22.877	7.484	6.092

Da cui si trae che gli investimenti rimasti effettivamente a carico della società nel corrente esercizio ammontano ad € 566.997 (763.667-140.897-55.773).

(*) I misuratori sono stati inseriti fra le immobilizzazioni materiali (attrezzatura varia e minuta) e non fra gli investimenti.

Con riferimento al disposto dell'art. 10 della L. 19.03.1983 n. 72, si evidenzia che i valori dei beni iscritti nell'attivo non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria.

I beni deteriorabili quali minuteria, piccola attrezzatura e similare d'uso comune sono stati interamente spesi nell'esercizio.

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

C I 01 – Rimanenze di materie prime, suss. e cons.	
Consistenza iniziale	80.016
Aumenti	73.439
Diminuzioni	80.016
Consistenza finale	73.439

La voce comprende i beni necessari per la conduzione e la tenuta in efficienza degli impianti gestiti in concessione.

I crediti, sorti esclusivamente nell'area geografica monregalese, sono esposti al presumibile valore di realizzo e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

C II 01 a - Clienti esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale	1.464.888
Aumenti	444.856
Diminuzioni	0
Consistenza finale	1.909.744

Questa voce, esposta al netto delle svalutazioni per crediti inesigibili di € 13.978, comprende le fatture da emettere – determinate in base a ragionevole stima - di € 1.359.200 e le note di credito da emettere di € 3.209.

C II 04 bis a - Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale	384.173
Aumenti	0
Diminuzioni	31.474
Consistenza finale	352.699

Accoglie il credito nei confronti dell'erario per IVA di € 317.712, per IRES di € 26.689, per IRAP di € 7.343 e ritenute alla fonte a titolo d'acconto di € 954.

C II 04 bis a - Crediti tributari esigibili oltre esercizio successivo	
Consistenza iniziale	36.909
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza finale	36.909

Accoglie il credito nei confronti dell'erario risultante dall'istanza di rimborso presentata ai fini del riconoscimento della quota IRAP, calcolata sulle spese del personale, deducibile dall'imponibile IRES degli anni 2007-2011.

C II 04 ter a - Imposte anticipate esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale	6.600
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza finale	6.600

Comprende le imposte anticipate (cd. "prepagate") per IRES.

C II 05 a - Altri (circ.) esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale	96.500
Aumenti	0
Diminuzioni	7.500
Consistenza finale	89.000

Comprende il credito per Contributi in attesa di erogazione da parte della Regione Piemonte di € 35.000 e per anticipi di € 54.000 erogati per la fornitura di servizi.

C II 05 b - Altri (circ.) esigibili oltre esercizio successivo	
Consistenza iniziale	6.354
Aumenti	0
Diminuzioni	510
Consistenza finale	5.844

Sono rappresentati dai depositi cauzionali versati a fronte dei contratti per la fornitura di energia elettrica; la durata può presumersi superiore ai 5 anni.

C IV 01 - Depositi bancari e postali	
Consistenza iniziale	1.322.250
Aumenti	0
Diminuzioni	165.643
Consistenza finale	1.156.607

Accoglie i depositi in essere sui c/c accessi presso le filiali locali della B.R.E. Banca, della Banca Popolare di Novara, della Banca del Piemonte e della Cassa di Risparmio di Savigliano.

C IV 03 - Denaro e valori in cassa	
Consistenza iniziale	3.343
Aumenti	0
Diminuzioni	481
Consistenza finale	2.862

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D 02 - Altri ratei e risconti	
Consistenza iniziale	23.573
Aumenti	25.830
Diminuzioni	23.573
Consistenza finale	25.830

Trattasi di risconti attivi che contabilizzano le seguenti spese sostenute nell'esercizio ma rinviate pro-quota al successivo per competenza:

▪ Telefoniche	1.270
▪ Bolli automezzi	229
▪ Licenza programma autocad	148
▪ Canoni ADSL e mantenimento dominio internet	952
▪ Polizze assicurative ramo cauzioni	53
▪ Polizze assicurative Enti Pubblici	6.945
▪ Polizze assicurative diverse (danni, r.c.)	9.259
▪ Oneri su mutuo	6.250
▪ Commissioni rilascio fidejussioni	723

ALTRE VOCI DEL PASSIVO - FONDI E T.F.R..

B 03 - Altri accantonamenti e fondi	
Consistenza iniziale	70.663
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza finale	70.663

L'importo si riferisce ad accantonamenti tassati effettuati precedentemente in via prudenziale a titolo di sanzioni che potrebbero essere irrogate a seguito di ispezioni effettuate dagli enti competenti (€ 60.000) nonché alla somma di € 10.663 stanziata in ossequio alla sentenza della Corte Costituzionale n. 26/2011 (divieto di remunerazione del capitale), della quale si è tuttora in attesa di istruzioni circa le modalità di pagamento.

C – Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	
Consistenza iniziale	225.597
Aumenti	33.382
Diminuzioni	477
Consistenza finale	258.502

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dell'imposta sostitutiva di € 477; l'aumento è costituito dalla quota annuale accantonata ai sensi di legge e rilevabile dal conto economico.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

A I – Capitale	
Consistenza iniziale	1.100.000
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza finale	1.100.000

Il capitale sociale risulta interamente versato.

A IV – Riserva legale	
Consistenza iniziale	40.857
Aumenti	397
Diminuzioni	0
Consistenza finale	41.254

Rappresenta l'accantonamento a norma di legge deliberato dall'Assemblea.

A VII a – Riserva straordinaria	
Consistenza iniziale	41.399
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza finale	41.399

Rappresenta l'accantonamento della parte residuale dei risultati dei precedenti esercizi.

A VII b – Riserva indisponibile	
Consistenza iniziale	0
Aumenti	7.554
Diminuzioni	0
Consistenza finale	7.554

Trattasi di una riserva di patrimonio netto indisponibile costituita nel corrente esercizio al fine di assicurare il vincolo di destinazione FoNI in funzione delle nuove modalità di calcolo delle tariffe del S.I.I..

A VII m - Riserva per arrotondamento unità di euro	
Consistenza iniziale	2
Aumenti	0
Diminuzioni	1
Consistenza finale	1

Trattasi di una voce figurativa, in quanto accoglie la differenza derivante dall'arrotondamento all'unità di Euro dei valori iscritti in bilancio, così come previsto dall'art. 16 del Dlgs 213/98 che ha modificato l'art. 2423 del Codice Civile.

A IX - Utile (perdita -) dell'esercizio

Consistenza iniziale	7.951
Aumenti	64.633
Diminuzioni	7.951
Consistenza finale	64.633

Accoglie il risultato dell'esercizio.

Prospetto relativo alla distribuibilità, disponibilità e formazione delle voci di patrimonio netto:

Natura/ descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzaz. per co- pertura perdite	Utilizzaz. per altre ragioni
Capitale	1.100.000				
Riserve di utili:					
- Riserva legale	41.254	B			
a) da utili tassati in regime ord. fino al 2007	23.320				
b) da utili tassati in regime ord. dal 2008	17.934				
- Riserva straordinaria	41.399	A, B, C	41.399		
a) da utili tassati in regime ord. fino al 2007	8.203				
b) da utili tassati in regime ord. dal 2008	33.196				
- Riserva indisponibile	7.554	B			
b) da utili tassati in regime ord. dal 2008	7.554				
Totale	1.190.207		41.399		
Quota distribuibile			41.399		

Note: A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

I debiti, contratti esclusivamente nell'area geografica italiana del nord-ovest e privi di garanzie reali, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

D 04 b - a - Debiti verso banche esigibili entro es. successivo	
Consistenza iniziale	170.513
Aumenti	79.224
Diminuzioni	0
Consistenza finale	249.737

Accoglie la quota parte avente scadenza nell'esercizio 2014 del debito esposto al conto successivo. La voce è stata creata per una rappresentazione temporale corretta del suddetto debito.

D 04 b - Debiti verso banche esigibili oltre es. successivo	
Consistenza iniziale	1.581.307
Aumenti	0
Diminuzioni	249.695
Consistenza finale	1.331.612

Trattasi:

- del mutuo fondiario contratto con la Banca Popolare di Novara per la costruzione del capannone attuale sede della società, assistito da garanzia reale sullo stesso, come evidenziato nei conti d'ordine in calce al Passivo dello Stato Patrimoniale e più avanti richiamata. Il capitale iniziale è stato decurtato della quota capitale compresa nelle rate pagate nel corso dell'esercizio;
- del mutuo chirografario contratto con la Banca del Piemonte;
- del mutuo chirografario contratto con la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Si riassumono di seguito le caratteristiche di tali mutui:

- Istituto erogante: Banca Popolare di Novara;
- Stipula: atto a rogito Notaio Maddalena Catalano del 18.01.2007;
- Capitale: € 1.100.000;
- Tasso: euribor 1 m. + spread dello 0,75% (corrispondente, alla data di stipula dell'atto, al tasso del 5,436%);
- Durata: 15 anni, di cui 1 di preammortamento;
- Rimborso: rate trimestrali posticipate con scadenza 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12 di ogni anno (la prima rata di preammortamento è scaduta il 31/03/2007);
- Garanzia: ipoteca di I grado rilasciata a favore dell'Istituto erogante sull'immobile sito in Mondovì, Via Venezia n. 6/B (capannone sede della società) per l'importo di € 1.650.000.

- Istituto erogante: Banca del Piemonte;
- Capitale: € 500.000;
- Tasso: euribor 3 m. + spread del 3,90% (corrispondente, alla data di sottoscrizione del finanziamento del 21/12/12, al tasso nominale del 4,10%);
- Durata: 5 anni + 1 rata di preammortamento;
- Rimborso: rate mensili posticipate, scadenza rata di preammortamento 31/01/13;

- Istituto erogante: Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A;
- Capitale: € 500.000;
- Tasso: euribor 6 m. + spread dello 4,80% (corrispondente, alla data di sottoscrizione del finanziamento del 05/12/12, al tasso nominale del 5,2460%);
- Durata: 6 anni + 1 di preammortamento;
- Rimborso: rate mensili posticipate, scadenza prima rata di preammortamento 31/12/12;

D 06 a – Acconti (da clienti) esigibili entro es. succ.	
Consistenza iniziale	200
Aumenti	0
Diminuzioni	200
Consistenza finale	0

D 07 a - Debiti verso fornitori entro es. successivo	
Consistenza iniziale	1.297.278
Aumenti	644.800
Diminuzioni	0
Consistenza finale	1.942.078

Il suddetto importo, determinato al netto delle note di credito da ricevere di € 43.736, comprende fatture da ricevere per € 703.411.

D 10 a – Debiti verso imprese collegate esigibili entro es. succ.	
---	--

Consistenza iniziale	88.882
Aumenti	0
Diminuzioni	86.882
Consistenza finale	2.000

Accoglie le somme dovute alla società collegata IREN ACQUA GAS S.p.A. a fronte di fatture ricevute.

D 12 a - Debiti tributari esigibili entro es. successivo	
Consistenza iniziale	19.401
Aumenti	10.236
Diminuzioni	0
Consistenza finale	29.637

Rilevano l'Irpef sulle retribuzioni per € 14.079 e su compensi a terzi per € 15.557.

D 13 a - Debiti vs. Istituti prev. esigibili entro es. successivo	
Consistenza iniziale	37.982
Aumenti	0
Diminuzioni	2.409
Consistenza finale	35.573

Accoglie il debito per contributi INPS/INPDAP su lavoro dipendente di € 30.208 e relativi alla gestione separata di € 3.980, nonché contributi INAIL per € 676 e debiti diversi per INPS-INPDAI di € 709.

D 14 a - Altri debiti esigibili entro es. successivo	
Consistenza iniziale	852.696
Aumenti	142.228
Diminuzioni	0
Consistenza finale	994.924

Accoglie le somme di competenza dell'esercizio per retribuzioni dipendenti di € 28.079, per somme relative alla trascorsa gestione del S.I.A. incassate successivamente al protocollo d'intesa del 29.01.2008 e da riversare a favore dell'ACEM di € 52.840, per somme evidenziate nelle bollette emesse riferite al periodo antecedente la concessione relativamente al Comune di Benevagienna per € 397, per rate di mutuo da versare ai Comuni (in sostituzione del canone concessorio) di € 58.984, per contributo comunità montana di complessivi € 685.906 calcolati nella misura dell'8% dei ricavi da tariffa, contributo ATO n. 4 cuneese di complessivi € 128.464 calcolati nella misura dell'1,5% dei ricavi da tariffa, per contributo UI1 acquedotto-fognatura-depurazione (da versare direttamente alla Cassa dell'AEEG per la perequazione dei costi relativi ai suddetti servizi, cassa istituita per compensare le agevolazioni tariffarie applicate nelle zone colpite dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 e successivi) di complessivi € 2.495, nonché per debiti residuali, in particolare verso il collegio sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

D 14 b - Altri debiti esigibili oltre es. successivo	
Consistenza iniziale	344.030
Aumenti	23.139
Diminuzioni	
Consistenza finale	367.169

Rileva le somme versate contrattualmente a titolo cauzionale dagli utenti (cd. "anticipi sui consumi") e che verranno restituite al momento della cessazione dell'utenza stessa; data la natura intrinseca del debito, la durata può presumersi superiore ai 5 anni.

E	02 - Altri ratei e risconti	
	Consistenza iniziale	371.657
	Aumenti	557.203
	Diminuzioni	371.657
	Consistenza finale	557.203

Trattasi di ratei passivi sulle seguenti spese:

▪ Spese di riscaldamento:	248
▪ Telefoniche:	1.149

e di risconti passivi che contabilizzano i contributi in c/impianti (a fondo perduto) erogati:
a) da Enti diversi a fronte dei seguenti investimenti:

Categorie	Importi	Sogg. erogatore
Op. idrauliche.: fognatura Frabosa Soprana, Loc. Fontane:	178.525	Reg. Piemonte
Op. idrauliche: acquedotto S. Michele, Strada delle Rocche:	47.500	Reg. Piemonte
Op. idrauliche: depuratore Frabosa, Loc. Mondagnola-Luchet:	53.502	Reg. Piemonte
Op. idrauliche: fognatura Mondovì, stazione sollev. S. Anna:	124.389	Comune Mondovì

b) dagli utenti a fronte degli allacciamenti così suddivisi:

▪ Misuratori	45.140
▪ opere idrauliche accessorie (c.d. colloco)	106.751

CONTI D'ORDINE.

1	e - rischi per garanzie reali prestate: ipoteche a favore di terzi	
	Consistenza iniziale	1.650.000
	Aumenti	0
	Diminuzioni	0
	Consistenza finale	1.650.000

Accoglie l'importo della garanzia reale (ipoteca di I grado) prestata a favore della Banca Popolare di Novara a fronte dell'erogazione del mutuo fondiario di € 1.100.000 riportato alla precedente voce D 04 b - Debiti verso banche esigibili oltre es. successivo ed ivi specificatamente evidenziata.

Oneri finanziari imputati alle attività: non ve ne sono stati.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale: non ve ne sono stati.

Ripartizione ricavi: i ricavi iscritti nella voce A 1 del Conto Economico per complessivi € 4.014.333 rilevano i proventi dell'esercizio relativamente al servizio idrico integrato nelle aree dei seguenti Comuni:

	Mondovì	Briaglia	Vicoforte	Villanova	Roccaforte	Frabosa Sop.	Beneva- gienna	S. Michele	Totale
Acquedotto	1.516.355	26.600	145.604	270.007	119.748	65.165	105.729	118.012	2.367.220
Fognatura	266.041	1.588	28.036	60.504	26.591	15.356	20.620	26.703	445.439
Depurazione	594.215	3.578	63.107	136.081	60.847	35.860	46.599	59.557	999.844
Scarichi produttivi	201.830	0	0	0	0	0	0	0	201.830
Totale	2.578.441	31.766	236.747	466.592	207.186	116.381	172.948	204.272	4.014.333

Gli altri ricavi compresi nel valore della produzione (attività ordinaria) sono iscritti nelle seguenti voci:

- A 4 - incrementi immobilizzazioni per lavori interni per l'importo di € 86.137: rilevano la quota parte di manodopera, materie prime e servizi sostenuti direttamente a fronte degli investimenti in opere idrauliche ricompresi nelle immobilizzazioni materiali;
- A 5 - altri ricavi e proventi per l'importo di € 118.717, al netto degli sconti passivi di € 18 così suddivisi:

	Mondovì	Briaglia	Vicoforte	Villanova	Roccaforte	Frabosa Sop.	Benevagienna	S. Michele	Totale
Ricavi accessori									64.265
Lavori c/terzi (rifatturazioni)									0
Ricavi accessori acquadotto	10.428	614	1.363	3.467	1.282	1.537	920	368	19.979
Ricavi accessori fognatura	4.147	90	359	3.595	479	0	1.122	0	9.792
Idranti									7.012
Contributo allaccio colloco									2.773
Contributo allaccio misuratori									3.319
Contributi Regione Piemonte									11.073
Contributi Comune di Mondovì									17.770
Ricavi Vendita rottami									861
Sopravvenienze da Ricavi Ordinari									-18.109
Totale	14.575	704	1.722	7.062	1.761	1.537	2.042	368	118.735

Proventi da partecipazione diversi dai dividendi: non ve ne sono stati.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari:

Di cui alla voce C 17 d: sono costituiti dagli interessi passivi sui c/c bancari di € 8.767 e sul prestito a medio-lungo termine (mutuo ipotecario e finanziamenti chirografari) di € 84.653, nonché dagli oneri bancari su rilascio mutuo di € 932. Sono escluse le spese di incasso MAV/RID di complessivi € 48.279 e quelle per tenuta conto di € 1.871 poiché, trattandosi di un servizio reso dagli istituti bancari, vengono ricomprese nella voce "servizi".

Di cui alla voce C 17 f: l'importo di € 179 si riferisce a interessi passivi su altri debiti.

Composizione proventi ed oneri straordinari, così suddivisi:

- sopravvenienze attive dovute a rimborsi assicurativi di sinistri (€ 17.545), note di credito relative a periodi precedenti (€ 1.262), incassi di pratiche legali di recupero crediti ed in contenzioso (€ 666) e varie altre chiusure di partite di giro (620);
- sopravvenienze attive non imponibili dovute a note di credito del Comune di S. Michele Mondovì riferite ad esercizi precedenti di € 2.772 ed al ricalcolo dell'IRAP riferita al 2012 (€ 247).

Altre informazioni.

Come nel precedente esercizio, anche nel corso del 2013 è proseguito l'invio dei dati contabili ed extracontabili richiesti dall'AEEG-SI, ai fini della determinazione della nuova tariffa da applicare per gli anni successivi (2014 e 2015); nel contempo, con delibera del 23.04.13 l'ATO ha approvato le tariffe riferite agli anni 2012 e 2013, confermandole sulla base dei risultati del mod. MTT elaborato per tali anni e quindi riconoscendo a favore di Mondo Acqua un aumento tariffario del 5,9% per il corrente esercizio. Di tale aumento,

che formerà oggetto di conguaglio tariffario nella bollettazione che verrà emessa nel corso del 2014, si è tenuto conto nella determinazione dei ricavi da consumi sovra esposti. Per quanto riguarda la suddetta bollettazione, si precisa che essa si mostrerà agli utenti in una nuova veste grafica, secondo le indicazioni pervenute dall’Autorità, con evidenziata la data di lettura dei consumi, sulla base della quale verrà calcolata la tariffa (determinazione della tariffa pro-die).

Imposte differite e anticipate: si desumono dai seguenti prospetti, che evidenziano solamente l’ammontare delle imposte anticipate, in quanto non sono presenti imposte differite.

Il Prospetto: riassume le movimentazioni intervenute nella voce complessiva “C II 04 ter - Imposte anticipate” (colonne A), evidenziando gli incrementi (colonne B) ed i decrementi (colonne C) intervenuti negli esercizi 2012 e 2013. L’ammontare delle imposte anticipate di ciascun esercizio, esposto nel conto economico alla voce 22 C, è dato dalla differenza fra le colonne B e C e viene riportato in calce alle colonne A2 e A3.

	A1 Imp. ant. al 01/01/12	B1 Increm. imp. ant. (IRES+IRAP) es. 2012	C1 Decrem. imp. ant. (IRES+IRAP) es. 2012	A2 Imp. ant. al 31/12/12 (01/01/13)	B2 Increm. imp. ant. (IRES+IRAP) es. 2013	C2 Decrem. imp. ant. (IRES+IRAP) es. 2013	A3 Imp. ant. al 31/12/13 (01/01/14)
Imposte anticipate							
- Manut. e rip. > 5%	274	0	274	0	0	0	0
- Spese di rappresent.	28	0	28	0	0	0	0
- Compensi amministr.	6.600	6.600	6.600	6.600	6.600	6.600	6.600
- Acc. f.do sval. cred. tass.	0	0	0	0	0	0	0
Totale	6.600	6.600	6.600	6.600	6.600	6.600	6.600
Imposte anticipate dell'es.	302			0			0

II Prospetto: evidenzia analiticamente l’incremento delle imposte anticipate (effetto fiscale IRES ed IRAP) con l’ammontare delle voci di costo (differenze temporanee) sulla quale sono state calcolate. La somma delle colonne che riportano l’effetto fiscale IRES ed IRAP per ciascun anno corrisponde al totale delle colonne B del prospetto precedente.

	Esercizio 2012				Esercizio 2013			
	Amm. diff. Temp.	Effetto fiscale IRES (27,5%)	Amm. diff. Temp.	Effetto fiscale IRAP (4,2%)	Amm. diff. Temp.	Effetto fiscale IRES (27,5%)	Amm. diff. Temp.	Effetto fiscale IRAP (4,2%)
Imposte anticipate								
- Manut. e rip. > 5%								
- Spese di rappresent.								
- Compensi amministr.	24.000	6.600			24.000	6.600		
- Acc. f.do sval. cred. tass.								
Totale	24.000	6.600			24.000	6.600		
RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA								
						Esercizio corrente		
Aliquota ordinaria applicabile						IRES (27,5%)	IRAP (4,2%)	
Risultato prima delle imposte						106.216	106.216	
Costi non rilevanti ai fini IRAP							815.706	
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) risp. all’aliq. ord.								
- Costi indeducibili e ricavi non imp. (differenze permanenti)						4.238	14.713	
- differenze temporanee tassabili in es. succ.								
- differenze temporanee deducibili in es. succ.						24.000		

- rigiro delle differenze temporanee da es. prec.	-126.293	
Totale (imponibile o perdita fiscale)	8.161	936.635
Imposte correnti	2.244	39.339
Imposte anticipate	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.244	39.339
Aliquota effettiva	2,11%	4,27%

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie: 14, di cui 6 impiegati e 8 operai.

Compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci: nel corso dell'esercizio sono stati rilevati emolumenti a favore degli amministratori per complessivi € 43.901, di cui € 19.901 regolarmente pagati nel corso dell'esercizio, con un decremento di € 100 rispetto all'esercizio precedente.

Per il Collegio Sindacale è stata accantonata la somma, invariata rispetto all'esercizio precedente, di € 21.000; inoltre, per l'attività svolta dallo stesso Collegio in qualità di Organismo di Vigilanza, è stata prevista la somma di € 9.360. Entrambi gli importi sono stati rilevati nella voce "D 14 a".

Numero e valore delle azioni: il Capitale sociale pari ad Euro 1.100.000 è suddiviso in n. 1.100.000 azioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna.

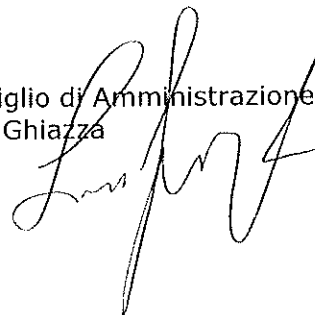
Emissione di strumenti finanziari, finanziamenti dei soci, patrimoni destinati, operazioni di locazione finanziaria: non ve ne sono stati.

Rapporti con società correlate: la società intrattiene i seguenti rapporti di fornitura reciproci con alcune società ed enti correlati: fornitura di energia elettrica; analisi di laboratorio; gestione amministrativa; servizi accessori per direzione lavori e progettazioni. Le prestazioni sono ricevute e rese a normali condizioni di mercato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mondovì, li 10 giugno 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi Ghiazza



MONDO ACQUA S.P.A.

Codice fiscale 02778560041 – Partita iva 02778560041
VIA VENEZIA n. 6/B - 12084 MONDOVI' CN
Numero R.E.A. 235902 - CN
Registro Imprese di CUNEO n. 02778560041
Capitale Sociale € 1.100.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione ex Art. 2428 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2013

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31.12.2013 che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione si chiude con un utile d'esercizio di € 64.633 al netto delle imposte di competenza quantificate in € 41.583, suddivise in € 2.244 per IRES ed € 39.339 per IRAP correnti, con un'aliquota effettiva applicata per ciascuna imposta rispettivamente del 2,11% e del 4,27%.

Al risultato ante imposte di € 106.216 si è pervenuti allocando accantonamenti per € 201.309, di cui € 191.435 ai fondi di ammortamento ed € 9.874 al fondo svalutazione crediti. Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per la copertura di crediti divenuti inesigibili a seguito di procedure concorsuali e di irreperibilità dei clienti.

Complessivamente, i ricavi da tariffa nel corso del 2013 sono stati di € 4.014.333, che confrontati con gli stessi del 2012, comunicati all'AEEG e pari a € 3.959.920, evidenziano un incremento modesto di € 54.413, nonostante sia stato riconosciuto un aumento tariffario del 5,9%. E' proseguito pertanto anche in questo esercizio un ridimensionamento dei consumi, che ha ridotto in modo consistente i benefici dell'aumento tariffario riconosciuto dall'ATO (calcolati per la determinazione dei ricavi da tariffa in € 221.847).

Occorre precisare che a seguito delle istruzioni impartite dall'AEEG-SI a partire dal corrente esercizio i ricavi da bollettazione vengono determinati pro-die per ciascun utente; nel ns. caso, il metodo di calcolo ha interessato l'ultimo trimestre dell'anno, creando notevoli difficoltà a livello di stima dei valori di periodo il più possibile aderenti alla realtà, per cui si è deciso di attendere almeno la lettura dei consumi effettuata nel comune di Mondovì, in quanto rappresentanti la grandezza più significativa da poter utilizzare come parametro di raffronto, ed i dati che ne sono derivati sono stati valutati con una buona approssimazione.

Nel corso del 2013 non vi sono stati ricavi accessori provenienti da direzione lavori e progettazioni (ricompresi nella voce A 5 del conto economico), comunque destinati a mantenersi marginali, come si trae dalla tabella seguente:

Ric. acc. 2008	Ric. acc. 2009	Ric. acc. 2010	Ric. acc. 2011	Ric. acc. 2012	Ric. acc. 2013
1.171.551	837.642	141.929	6.183	133.401	0

Come già accaduto nell'esercizio precedente, la società ha concentrato un impiego sempre maggiore delle risorse nell'ambito degli investimenti, passati da € 704.766 ad € 763.667, finanziati proporzionalmente per € 140.897 con contributi a fondo perduto da parte del Comune di Mondovì ed € 55.773 con analoghi contributi erogati dagli utenti a fronte dell'allacciamento (cd. "colloco") dei contatori.

Come nei precedenti esercizi, di seguito vengono riassunti i dati caratteristici afferenti il servizio idrico integrato:

- Metri cubi di acqua immessa in rete pari a 7.817.158/anno;
- Richieste di intervento n° 2.060;
- Riparazioni perdite n° 613;
- Nuovi allacci n° 96;

- Sostituzione contatori n° 355;
- Volture contratti n° 262;
- Altre verifiche ed interventi n° 5.583.

A riguardo dei dati sopraccitati si evidenzia che a fronte di un'utenza complessiva pari a 14.114 unità, la percentuale di rinnovo del parco contatori è stata del 2.51 % mentre i consumi medi per abitante sono risultati pari a circa 230 litri/giorno.

Nel corso dell'anno sono stati 97 gli interventi svolti al di fuori del normale orario di lavoro, assicurati dal servizio di reperibilità, volti a garantire la continuità e la regolarità della fornitura idropotabile nonché la sicurezza delle reti e degli impianti.

Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione.

Passando all'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione, occorre far riferimento alle prospettive di mercato, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

- Relativamente alle prospettive di mercato riguardante la gestione del Servizio Idrico Integrato, soggetta a continuo monitoraggio da parte dell'Autorità per l'Energia ed il Gas ed i Servizi Idrici (AEEG-SI), si fa presente che le sono state trasmesse per il tramite dell'ATO competente l'elenco degli investimenti programmati fino al 31.12.2021 (data di scadenza della concessione), confermando il Piano Economico Finanziario a suo tempo inviato, al fine di definire l'andamento delle tariffe fino a tale data, tali da garantirne la realizzazione.

A riguardo, nel corrente esercizio MONDO ACQUA ha proseguito nella programmazione e nella realizzazione degli investimenti nel settore, sia finanziati in proprio che co-finanziati dalla Regione o dal Comune di Mondovì.

In particolare, i seguenti rientrano tra i primi:

- progettazione esecutiva per l'adeguamento normativo dell'impianto di trattamento acque reflue in loc. Longana, comune di Mondovì;
- progettazione esecutiva per l'adeguamento/potenziamento dell'impianto di trattamento acque reflue in loc. Bongiovanni, comune di Villanova Mondovì;
- ultimazione dei lavori di potenziamento della rete idrica in Via Vecchia di Frabosa, comune di Villanova Mondovì;
- progettazione esecutiva seguita da appalto dei "Lavori di Revamping dell'impianto di depurazione di loc. Mondagnola-Luchet - Comune di Frabosa Soprana";
- prosecuzione interventi volti al miglioramento ed all'ottimizzazione degli impianti di potabilizzazione/telecontrollo della rete idropotabile;
- ultimazione dei lavori di adeguamento/potenziamento dell'impianto trattamento reflui in via gen. Dho, comune di Roccaforte Mondovì;
- ultimazione dei lavori di sistemazione impiantistica/telecontrollo e adeguamento normativo dei serbatoi Zindo Viglione e Pozzo delle Crose nel comune di Roccaforte Mondovì;
- lavori di adeguamento/potenziamento dell'impianto trattamento acque reflue in località Rocchini, comune di San Michele Mondovì;
- prosecuzione del progetto volto a contrastare l'elusione mediante il confronto puntuale fra la cartografia catastale e l'anagrafica in nostro possesso.

Mentre i seguenti investimenti rientrano nella seconda tipologia:

- ultimazione dei lavori per la realizzazione della stazione di sollevamento acque reflue in località S. Anna, comune di Mondovì.

- Nel corso del 2013 il complesso degli investimenti (realizzato o in corso di realizzazio-

ne) esposto in bilancio è passato da € 1.736.651 ad € 2.358.042, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 621.391; la quota parte degli investimenti in corso di realizzazione, evidenziato separatamente fra le immobilizzazioni materiali, è pari a € 656.291, corrispondente al 27,83% del totale degli investimenti effettuati in opere idrauliche.

Non vi sono stati invece investimenti afferenti l'azienda degni di nota.

- Passando all'ultima parte dell'analisi, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.
- 1) Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione; a tal fine, si è proceduto alla comparazione degli ultimi tre esercizi:
- a) Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2011	2012	2013
1) Attivo circolante	2.971.796	3.424.606	3.659.534
1.1) Liquidità immediate	1.364.369	1.325.593	1.159.469
1.2) Liquidità differite	1.498.003	1.995.424	2.400.796
1.3) Rimanenze	109.424	103.589	99.269
2) Attivo immobilizzato	2.213.994	2.825.809	3.434.405
2.1) Immobilizzazioni immateriali	38.323	78.613	49.557
2.2) Immobilizzazioni materiali	2.175.671	2.747.196	3.384.848
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
CAPITALE INVESTITO	5.185.790	6.250.415	7.093.939
1) Passività correnti	2.677.696	2.838.609	3.811.152
2) Passività consolidate	1.325.836	2.221.597	2.027.946
3) Patrimonio netto	1.182.258	1.190.209	1.254.841
CAPITALE ACQUISITO	5.185.790	6.250.415	7.093.939

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	2011	2012	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	3.816.553	3.959.920	4.014.333
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	12.373	113.866	86.137
+ Altri ricavi e proventi**	39.350	232.652	118.717
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.868.276	4.306.438	4.219.187
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	188.448	196.792	154.356
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-18.210	-6.647	-6.576
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	2.452.356	3.146.743	2.990.505
VALORE AGGIUNTO OPERATIVO	1.209.262	956.256	1.067.750
- Costo per il personale	585.557	627.833	651.623

MARGINE OPERATIVO LORDO	623.705	328.423	416.127
- Ammortamenti e svalutazioni	147.659	183.074	201.309
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti		10.663	
REDDITO OPERATIVO	476.046	134.686	214.818
- Oneri diversi di gestione	34.671	46.603	41.969
+ Proventi finanziari	3.914	1.023	4.786
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	50.587	50.615	94.530
REDDITO CORRENTE	394.702	38.491	83.105
+ Proventi straordinari	2.888	58.779	23.112
- Oneri straordinari	16.221	3.373	1
REDDITO ANTE IMPOSTE	381.369	93.897	106.216
- Imposte sul reddito	153.217	85.946	41.583
REDDITO NETTO	228.152	7.951	64.633

* Dal 2012 in poi tali ricavi riguardano solo quelli derivanti da tariffa e comprendono anche i contributi ATO e Comunità Montana, così come stabilito dall'AEEG ed acclarato dall'ATO, mentre negli anni precedenti essi non li comprendevano, comprendendo invece parte dei ricavi accessori.

** Si è ritenuto di esporre tale voce tra le componenti del valore della produzione in quanto la stessa è formata sia dai ricavi cd. "accessori" rispetto a quelli principali (gestione del S.I.I.), fra i quali rientrano tra gli altri i ricavi provenienti dall'attività di progettazione e coordinamento effettuata a favore dei comuni dell'ambito gestito e le sopravvenienze ordinarie rilevate a fronte dei ricavi stimati a fine esercizio.

I dati come sopra riclassificati vengono analizzati con gli indicatori di risultato seguenti:

a) Indicatori finanziari economici:

- ROE (Return On Equity): E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda, ed esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
0,193	0,007	0,052

Il risultato evidenzia la ripresa della redditività (passata nel 2013 al 5,1%) rispetto all'esercizio precedente, mantenendosi comunque a livelli assai inferiori a quelli del 2011, a conferma della generalizzata riduzione dei consumi che ha contenuto l'incremento dell'utile nonostante l'aumento di tariffa dell'anno.

- ROI (Return On Investment): E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo, ed esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
0,092	0,022	0,030

Anche questo indicatore è in ripresa, resta comunque il fatto che a fronte di un costante incremento degli investimenti sostenuti nel settore persiste una riduzione dei consumi, con la conseguenza che il reddito operativo rimane contratto, così come lo è la redditività caratteristica dell'azienda, pur rimanendo più che accettabile essendo migliorato rispetto all'esercizio precedente.

- ROS (Return On Sale): E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite, ed esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 + A.3 + A.5* (CE)

* Si è ritenuto di comprendere tale voce per le motivazioni poco sopra esposte.

Risultato:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
0,114	0,020	0,041

L'indicatore, a conferma del progressivo miglioramento della redditività aziendale nel corrente esercizio, mostra un incremento che lo attesta leggermente al di sotto dei livelli del 2008 (era pari a 0,048, il migliore prima del 2011), con un buon recupero del differenziale tra valore e costi della produzione (A-B) del Conto Economico rispetto all'anno precedente pur in presenza di ricavi delle vendite addirittura inferiori (4.219.187 contro 4.306.438, a conferma che l'aumento di tariffa contrastato da una diminuzione dei consumi non ha permesso il raggiungimento dei ricavi attesi). Tuttavia, la migliorata capacità dell'azienda di produrre profitto dal proprio core business (gestione del S.I.I.) nonostante da situazioni oggettive di mercato (riduzione dei consumi, chiusura/fallimenti di aziende, tra cui il ns. miglior cliente, etc.),

è stata determinata da una significativa riduzione dei costi operativi, che ha permesso di portare il differenziale (A-B) da 88.083 a 172.849, quindi con un miglioramento di € 84.766.

b) Indicatori finanziari patrimoniali:

- Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni): Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci; permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto - Immobilizzazioni	A (SP-pass) - B (SP-att)

Risultato:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
-1.031.736	-1.635.600	-2.179.564

Tale dato conferma quanto già evidenziato nel precedente esercizio, cioè che rappresenta una costante nel tempo, ovvero la necessità di ricorrere in misura sempre maggiore al capitale di terzi per finanziare il continuo incremento delle attività immobilizzate, nel nostro caso gli investimenti per le opere idrauliche realizzate nei comuni gestiti. E' evidente che tale valore è destinato sempre più a crescere, in particolare nei prossimi esercizi allorché verranno sostenuti i consistenti investimenti previsti nel piano industriale.

- Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni): misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio; permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
0,534	0,421	0,365

L'indice prosegue il trend iniziato l'anno precedente, allorché era tornato sotto la soglia del 50%, a conferma del costante e rilevante incremento delle immobilizzazioni materiali. Si conferma altresì quanto già evidenziato con l'indicatore precedente, e cioè che tale percentuale è destinata man mano a ridursi in considerazione dei consistenti investimenti che verranno effettuati già a partire dal prossimo esercizio, nell'ipotesi in cui essi verranno finanziati con capitale di terzi piuttosto che col proprio.

- Margine di Struttura Secondario: misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)

Risultato:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
294.100	585.997	-151.618

L'indicatore, che si era incrementato nel 2012 a causa dell'accensione di due nuovi mutui chirografari, ha subito un brusco decremento allorché si è dato corso ai nuovi investimenti a cui gli stessi erano destinati; esso dimostra la necessità di ricorrere ad ulteriori finanziamenti a medio-lungo termine per far fronte ai notevoli investimenti in corso.

- Indice di Struttura Secondario: misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1,133	1,207	0,956

L'indice di struttura secondario è sceso sotto l'unità a dimostrazione che ad oggi l'azienda non è in grado di finanziare completamente le attività a medio/lungo termine con risorse aventi pari caratteristiche.

Vi è stato infatti un incremento delle immobilizzazioni più che proporzionale rispetto alle risorse finanziarie ad esse destinate, a conferma che l'azienda investe nell'ottica della continuità aziendale.

Come già nell'esercizio 2012, permane la propensione ad investire utilizzando le proprie risorse, per cui una parte delle fonti consolidate è stata utilizzata per finanziare l'attivo circolante, tuttavia alla fine di questo esercizio i crediti a breve termine nei confronti degli istituti bancari si sono assottigliati, passando da 1.151.737 a 906.870: ciò a conferma della necessità di ricorrere ad un riequilibrio temporale delle risorse finanziarie.

- Mezzi propri / Capitale investito: misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo; permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale, come si desume dai prospetti se-

guenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
0,228	0,190	0,177

Anche in questo caso l'indice, come nell'esercizio precedente, è peggiorato a causa dell'aumento cospicuo delle immobilizzazioni materiali a dispetto di un patrimonio netto rimasto pressoché invariato.

- Rapporto di Indebitamento: misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo; permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo - Patrimonio netto	Totale passivo - A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
0,772	0,810	0,823

L'indice ha subito un aumento, a conferma indiretta di quanto evidenziato riguardo all'indice precedente circa il ricorso al capitale di terzi per il cospicuo investimento in immobilizzazioni materiali.

- 2) Gli indicatori di risultato non finanziari assumono minore importanza ai nostri fini, in relazione alla particolare tipologia di attività esercitata (gestione del S.I.I. in concessione); tali indicatori possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro. Si ritiene opportuno tuttavia, per una migliore chiarezza espositiva, elaborarne alcuni scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società, in particolare gli indicatori di produttività:

- Costo del Lavoro su Ricavi: misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite; permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure

			A.1 + A.3 (CE)
--	--	--	----------------

Risultato:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
0,153	0,159	0,162

Questo indice è stato elaborato considerando esclusivamente la voce di provenienza A.1, e non anche quella A.3 (ed A.5 per i ricavi "accessori") in quanto i ricavi di riferimento per queste voci risentono in modo determinante dell'esternalizzazione della lavorazione. In questo caso, vi è stato un incremento del costo del personale a fronte di un insufficiente aumento dei ricavi, che è stato scarso a seguito della contrazione dei consumi, nonostante gli incrementi tariffari applicati nell'anno. Ciò ha comportato un peggioramento dell'indice e quindi il suo incremento rispetto all'anno precedente, ovvero una maggior incidenza del costo del lavoro sui ricavi e di conseguenza un progressivo peggioramento del margine di copertura degli stessi sul costo considerato.

- Valore Aggiunto Operativo per Dipendente: misura il valore aggiunto operativo per dipendente; permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	Nota integrativa

Risultato:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
86.376	68.304	76.268

Tale indicatore, tipico di un'azienda capital intensive, ha mostrato una certa ripresa rispetto all'anno precedente e quindi un miglioramento del valore aggiunto per addetto e quindi della produttività aziendale; nel ns. caso, come s'è detto ciò non è dovuto ad un congruo aumento dei ricavi caratteristici bensì ad una generalizzata riduzione dei costi.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente ed in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Come negli anni precedenti sono proseguiti i lavori di adeguamento delle strutture impiantistiche.

E' altresì proseguita l'attività volta all'applicazione della corrente normativa di settore relativamente alla "sorveglianza e controllo delle acque destinate al consumo umano" ed al "testo unico ambientale".

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Come nell'anno precedente, anche nel corso del 2013 sono stati organizzati, con l'ausilio e la partecipazione delle organizzazioni di categoria ed esperti del settore, una serie di

corsi di formazione, informazione e addestramento volti al miglioramento delle professionalità dei dipendenti.

Sono tutt'ora vigenti fra l'azienda e le OO.SS.LL. gli accordi concernenti l'attribuzione del premio di produttività nonché quello riguardante orario di lavoro, ferie, permessi e servizio sostitutivo mensa.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Allo stato attuale si ritiene non vi siano rischi e/o incertezze di tipo finanziario, in quanto la società non ha emesso strumenti finanziari e gode di un buon equilibrio patrimoniale. Tuttavia, come già emerso nell'analisi per indici della situazione aziendale, si rende necessario, in mancanza di un intervento con capitale proprio, valutare nel prosieguo il ricorso a nuova finanza consolidata in contrapposizione al costante incremento degli investimenti.

Relativamente ai rischi non finanziari, si fa presente che nel corso dell'esercizio la società ha sempre monitorato i dati aziendali attraverso le procedure di controllo e le consuete verifiche trimestrali sui dati redatti a consuntivo rispetto a quelli previsionali, che hanno sempre fornito riscontri positivi, nonostante le problematiche congiunturali emerse nel corso dell'esercizio.

Anche le procedure informatiche sono costantemente tenute sotto controllo, vengono effettuate quotidianamente copie di backup dei dati aziendali ed il server è stato allocato in una stanza separata dai normali uffici ed accessibile solo al personale (interno ed esterno) incaricato della manutenzione sia dell'hardware che del software.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è prevista alcuna attività di ricerca e sviluppo, in considerazione del tipo di attività svolta dalla società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società intrattiene rapporti di debito con la società collegata IREN ACQUA GAS S.P.A., azionista che detiene il 38,50% del capitale sociale di Mondo Acqua. Come già evidenziato nella nota integrativa, il debito totale alla data del 31/12/13 è pari a € 2.000 e si riferisce all'attività di amministrazione e consulenza svolta dalla stessa a favore di Mondo Acqua. A tale importo vanno aggiunti € 123.144, ricompresi fra le fatture da ricevere.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Non ve ne sono.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Non ve ne sono.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' proseguita senza sosta con un primario istituto di credito la trattativa per la concessione di un finanziamento poliennale finalizzato all'esecuzione dei lavori per l'adeguamento normativo del depuratore di Mondovì, Loc. Longana, ritenuti assolutamente improrogabili. Riguardo alle tariffe applicate, vi è stata la conferma da parte dell'ATO dei risultati emersi dall'applicazione del tool di calcolo MTT e quindi dell'aumento tariffario del 5,9% concesso per il 2013, mentre per l'esercizio precedente è stata prevista una riduzione dello 0,5% (contrariamente a quanto ritenuto in precedenza circa l'entità della tariffa del 2012, che

era stata posta pari a 1). In quest'ultimo caso, si è tuttora in attesa di istruzioni operative circa le modalità applicative del conguaglio, e solo allora si provvederà di conseguenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, come più volte ribadito esso prescinde dalle determinazioni assunte dall'AEEG-SI, la quale, oltre a definire le modalità di determinazione della tariffa ed i suoi eventuali aumenti, detta le linee guida per la conduzione dell'attività caratteristica. In considerazione di ciò, vengono svolte periodiche riunioni presso l'ATO e forniti i chiarimenti richiesti, nonché trasmessi i dati necessari per la verifica del corretto adempimento degli obblighi posti a carico del gestore e la programmazione degli interventi successivi. In particolare ciò è accaduto per gli investimenti dettagliatamente elencati nel vigente Piano Economico Finanziario (PEF) fino alla scadenza della concessione, che è stato confermato. In base a tali investimenti i ricavi dovrebbero nel prosieguo incrementarsi, nel rispetto delle determinazioni periodicamente assunte dall'AEEG-SI e fatte salve le persistenti riduzioni dei consumi dovute all'attuale congiuntura economica negativa.

Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

Con riferimento alla vigente normativa in materia di privacy si fa presente che la società ha adottato il documento programmatico della sicurezza nei termini previsti dalla legge.

Sistema di gestione della qualità

L'attuale certificazione del "sistema qualità" conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per il settore EA27 (Servizi di gestione del ciclo idrico integrato) è annualmente sottoposta alle verifiche dell'Istituto di Certificazione CERTIQUALITY s.r.l e costantemente aggiornato.

Altre informazioni

Come evidenziato nella nota introduttiva alla presente relazione, a partire dalla fine del corrente esercizio i consumi vengono determinati pro-die per ciascun utente; il che ha significato la predisposizione di un nuovo layout di bolletta che verrà adottato con il primo ciclo di fatturazione dell'esercizio 2014.

Per quanto concerne la questione riguardante la costituzione presso il gestore del servizio idrico integrato del fondo cd. "FoNI" destinato ai nuovi investimenti, ovvero al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, si richiama di seguito quanto già evidenziato lo scorso esercizio.

Esso è formato attraverso la destinazione di una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi (cd. VRG), nient'altro che una porzione dei ricavi conseguiti nel 2013 da Mondo Acqua a titolo di corrispettivo per le forniture idriche eseguite, che ha natura di ricavi ordinari di competenza dell'esercizio.

Ad oggi non è ancora chiara la destinazione di tale fondo ed a quali regole contabili e fiscali si dovrà far riferimento, anche perché basato su un calcolo presunto dei ricavi tariffari determinato su consumi pregressi, che una volta consuntivizzati nel periodo di competenza possono restituire valori divergenti rispetto a quelli calcolati col tool MTT.

Come per l'esercizio precedente, anche in quello corrente vi è una netta discrepanza fra i valori della VRG ed i ricavi compresi nel valore della produzione: 4.558.158 rispetto a 4.133.050, con una differenza di € 425.108, mentre la quota di FoNI è risultata invece pari a € 362.006, quindi ricompresa nella differenza di ricavi non contabilizzati (la differenza sarebbe ancora maggiore se si considerassero solo i ricavi da tariffa, pari a € 4.014.333).

Giova comunque rammentare che gli investimenti del periodo sono risultati nettamente superiori al valore del FoNI.

Si ribadisce pertanto la criticità del modello, laddove presuppone un ammontare di ricavi in realtà non conseguito (a cui corrisponde la relativa quota di FoNI), a causa di un'acclarata riduzione dei consumi.

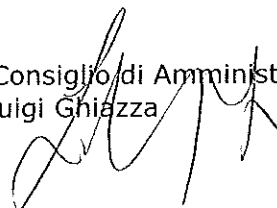
Come per l'esercizio precedente, in tale situazione d'incertezza sia operativa che normativa, e considerato che Mondo Acqua ha realizzato nel corso del 2013 investimenti nettamente superiori alla quota di FoNI, volendo mantenere comunque un atteggiamento prudente nella formazione del presente bilancio, la società ha contabilizzato a conto economico i ricavi di competenza sulla base della tariffa approvata (con l'aumento del 5,9%), senza considerare eventuali integrazioni derivanti dai mancati consumi originati dall'applicazione del tool di calcolo MTT; si ritiene inoltre opportuno di assicurare il vincolo di destinazione FoNI mediante la destinazione da parte della delibera assembleare che approva il bilancio della quota di utile di esercizio residua, dopo aver accantonato il 5% a riserva legale, ad apposita riserva di patrimonio netto indisponibile.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Quanto sopra considerato, Vi propongo di approvare il bilancio e la relativa nota integrativa presentata al Vs. esame, proponendovi di destinare il risultato d'esercizio di € 64.633 per il 5% a riserva legale ed il residuo a riserva di patrimonio netto indisponibile.

Mondovì, li 10 giugno 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi Ghiazza



MONDO ACQUA S.p.A.

Sede Legale: MONDOVI', Via Venezia 6/B

Capitale Sociale Euro 1.100.000,00= i.v.

R.E.A. n° 235902 C.C.I.A.A. di Cuneo

Iscritta al Registro Imprese di Cuneo n° 02778560041

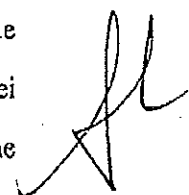
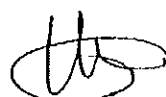
Partita IVA: 02778560041 - Cod. fiscale: 02778560041

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013**

All'assemblea degli azionisti della società,

Giudizio del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale - art. 14 D. LGS.
27.1.2010 N. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalla relativa nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori e nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione legale. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione



dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori anche in riferimento agli importi stanziati ai fondo rischi. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

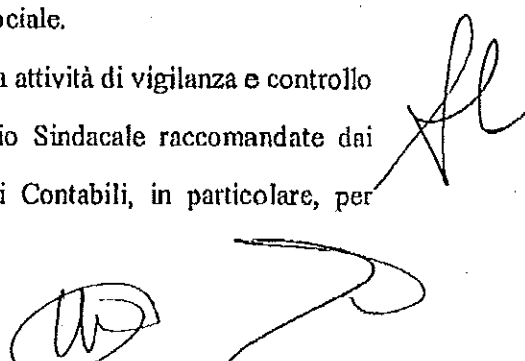
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione dai noi emessa in data 4 giugno 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2013 è conforme al dettato del Codice Civile; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Mondo Acqua spa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione nr. 001 emanato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio al 31 dicembre 2013.

Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2013 - art.2429 c.2. C.C:

Il collegio sindacale è stato incaricato di svolgere sia l'attività di vigilanza che la revisione legale come consentito dalla legge e previsto dallo statuto sociale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività di vigilanza e controllo è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, in particolare, per



quanto concerne l'attività di vigilanza la stessa si è concretizzata nei seguenti adempimenti:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed abbiamo effettuato le verifiche ai sensi dell'art. 2403 c.c.;
- abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei azionisti e a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e quindi possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- nell'attivo dello stato patrimoniale sono state iscritte con il nostro consenso, ove necessario, immobilizzazioni immateriali per € 1.800,00.

Ai sensi dell'art. 2408 c.c. il Collegio Sindacale dichiara inoltre di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte degli azionisti.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 in merito al quale



riferiamo quanto segue:

- essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione con il giudizio sul bilancio contenuta nella parte prima della nostra relazione;
- in ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

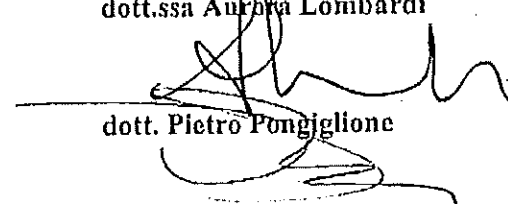
Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

Vi proponiamo quindi di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013, così come redatto e secondo le indicazioni degli amministratori.

Mondovì, li 11 giugno 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

dott.ssa  Lombardi


dott. Pietro Pongiglione

rag. Gian Mauro Cardone
